

Gli appuntamenti del mese di settembre 2013

SETTEMBRE 2013

Inizio della missione

- 02 Lunedì. **Iniziano le iscrizioni al catechismo** per tutti i corsi anche per il *Calcetto: ore 17 – 19*
La Cappella dell'adorazione viene riaperta alla preghiera.
S. Messa ore 18.30 e processione eucaristica animata dalle Sentinelle Eucaristiche e Ministri Straordinari della Comunione
Oratori: Festa dell'Accoglienza
- 05 Giovedì. **Riprende l'adorazione solenne in chiesa**
- 06 Primo Venerdì del mese di **riparazione e adorazione al Cuore di Gesù.** *Santa Messa ore 18.30*
- 07 Sabato. **Primo sabato del Mese di riparazione e d'amore al Cuore Immacolato di Maria.**
- 08 Domenica. **Festa della Natività della B.V. Maria .**
- 10 Martedì. **Direttivo ore 19.30**
- 11 Mercoledì. **Riprende il corso biblico ore 10** **Liturgia e Sentinelle:** Ritiro spirituale nell'istituto delle suore francescane dei Sacri Cuori a Capodimonte
- 12 Giovedì. **Festa del Santo nome di Maria** **Corso biblico serale ore 20**
- 13 Venerdì. **Preghiera mensile alla Madonna di Fatima ore 16.00**
Inizio del nuovo anno pastorale in cattedrale col vescovo ore 18.30
- 14 Sabato. **Festa dell'Esaltazione della S. Croce.** 7° anniversario della Croce Gloriosa
Terzo anniversario della Fraternità dei "Due Cuori"
Festa Onomastica del nostro Cardinale: Crescenzo
- 15 Domenica. Festa della **Beata Vergine Maria Addolorata**
- 16 Lunedì. **Consiglio Pastorale ore 19.30** **Preparazione della Festa di Sukkot**
Riprende l'adorazione comunitaria in cappella ore 16
- 18 Mercoledì. **Pellegrinaggio a S. Giovanni Rotondo (P.Pio)**
- 19 Giovedì. **S. Gennaro Vescovo e Martire Patrono di Napoli e della Campania.**
- 20 Venerdì. **Preghiera mensile gruppo "p. Pio" ore 16**
- 22 Domenica: **Inizio della novena in onore di S. Teresina di Gesù Bambino** in chiesa alle ore 17.30.
- Inizio programmazione nuovo anno pastorale**
- 23 Lunedì. **Memoria di S. Pio da Pietrelcina** **Consiglio Pastorale ore 19.30**
Si possono ritirare le lettere dello scorso anno
- 24 Martedì. **Consiglio Pastorale Programmazione ore 19.30**
- 25 Mercoledì. **Consiglio Pastorale ore 19.30 con Festa ebraica di Sukkot, delle Capanne o dei Tabernacoli.** Si preparano i mazzetti di **Lulav** con i rami di **mirto, limone (cedro), palma e salice**
- 28 Sabato. Alla messa vespertina ritorna la **celebrazione del "Lucernario"** che ci annuncia la **domenica, giorno del Cristo risorto!**
- 29 Domenica. **Festa dei Santi Arcangeli Michele, Raffaele e Gabriele.** S. Messa animata dai tre centri pastorali **Preghiera mensile ai SS. Pietro e Paolo . Terminano le iscrizioni al catechismo**

Strada Facendo

Anno 15, numero 7 Periodico della **Parrocchia dei SS. Pietro e Paolo** - Napoli - 01/09/2013

www.santipietroepaolo.net

Ripartiamo da Fatima

Anche quest'anno ci prepariamo ad affrontare la fatica del nuovo anno pastorale con le sue sfide e le sue speranze. Quest'anno cominciamo seguendo le profezie di due eventi ecclesiali che ci guidano: l'**Anno della Fede**, voluto dal Papa, che ormai volge al termine, e il programma del nostro vescovo per quest'anno: **Canta e cammina!**

Tra queste due indicazioni si pone e si sviluppa il nostro programma parrocchiale: **"Ripartiamo da Fatima"**

È importante ricordarci che, l'azione pastorale della nostra comunità e di ciascuno di noi, ha senso e si misura dallo spessore della nostra fede in Gesù. Preghiamo e operiamo "nell'attesa della Sua venuta". Dobbiamo sempre ricordarci che, il rischio di passare dall'essere una comunità di fede che opera e agisce in nome di Cristo e per l'edificazione del suo Regno e lo scivolare in uno sterile attivismo, è sempre in agguato. Oggi soprattutto, regnando l'eresia e la cultura del relativismo e "del tutto e subito", siamo portati a conformarci ad una certa mentalità di attivismo religioso dove non testimoniamo più Gesù, ma dove tutto è incentrato sulla bravura soggettiva e sull'efficienza materiale. Portiamo solamente noi stessi, ma non siamo più testimoni del Risorto.

C'è un'altra tentazione, altrettanto grave, quella di chiuderci nelle nostre paure, o di sentirci "arrivati" e di vivere un cristianesimo da sagrestia, attenti al gregge che sta nell'ovile, ma senza alcuna pena e preoccupazione per quelli che sono rimasti fuori e da cui noi siamo lontani. L'equilibrio, mai perfettamente raggiunto, ma sempre in continuo divenire, e faticosamente cercato, è sempre tra l'essere e l'agire, tra la preghiera e l'azione, tra "Marta e Maria".

Quest'anno con la Fraternità *Due Cuori* siamo andati a "casa di Maria", nella terra benedetta di Fatima, perché ci siamo interiormente sentiti chiamati a fare questo pellegrinaggio. La Madonna ci ha chiesto di ritornare a Fatima, perché il suo messaggio venga

ulteriormente approfondito da tutta la comunità. A Fatima abbiamo vissuto l'esperienza di fede degli apostoli: abbiamo preso il largo e abbiamo calato le reti, ci siamo fidati di questa chiamata...

Sentiamo che il nostro legame con la profezia di Fatima è andato sempre più crescendo in questi anni. Il cammino di Consacrazione al Cuore Immacolato di Maria ci sta facendo percorrere vie e ci sta facendo ricevere illuminazioni sempre più grandi. Fatima non è una profezia conclusa, ma è una profezia in atto che trascina con sé la storia e muove i passi verso il compimento finale.

I due grandi temi spirituali di Fatima sono l'**Eucarestia** e la **devozione al Cuore Immacolato di Maria** per "evitare che tante anime vadano all'inferno": dalle apparizioni dell'angelo fino a quelle che Lucia riceve a Pontevedra e a Tuy, nella prima metà del '900, questi due temi emergono e si intrecciano nella spiritualità di Fatima.

La visione dell'inferno dove vanno i peccatori, e l'ateismo e gli errori diffusi nel mondo dall'ideologia atea del comunismo altro non sono che manifestazioni di satana, delle sue opere e delle sue seduzioni. A Fatima Maria ci dice ulteriormente come coltivare l'albero della vita in noi, la vera devozione a Maria: attraverso la Consacrazione al Suo Cuore Immacolato. Infatti Maria dice ai pastorelli questa frase sorprendente: "avete visto l'inferno dove vanno le anime dei peccatori, per salvarle Dio vuole stabilire la devozione al mio Cuore Immacolato..."

La felice conferma del nostro itinerario spirituale di quest'anno ci è venuta, nientedimeno, direttamente dal Papa. Infatti dopo aver pubblicato il nostro calendario parrocchiale e il programma, è stata diffusa la notizia che il Papa consacrerà il mondo intero al Cuore Immacolato di Maria il prossimo 13 ottobre, giorno dell'ultima apparizione della Madonna a Fatima col famoso segno del "miracolo del sole", che fu visto da oltre settantamila persone. Per l'occasione verrà portata a Roma la statua della Madonna di Fatima.



Da Fatima un Canto Nuovo

Tutti ormai conoscete la notizia che annuncia **la consacrazione del pontificato di Papa Francesco a Nostra Signora di Fatima**. Questa notizia così splendida mi ha fatto rimeditare non solo il messaggio, ma tutti gli interventi del beato Giovanni Paolo II e di papa Benedetto XVI riguardo a Fatima. Io credo che lo Spirito Santo abbia aperto a Fatima *la "sua" Era* che con tanto fervore i santi dei nostri tempi hanno invocato.

Non mi piace l'apocalittica sul messaggio di Fatima che i *media* tendono a creare, perché, a mio parere ne occultano i significati spirituali ed operativi. Questi ultimi, invece, sono da considerare attentamente oggi. Noi lo faremo così, e, come sempre, vi condividiamo la proposta che lo Spirito Santo ci fa: **l'angelo della pace e Nostra Signora hanno insegnato delle cose precise ai bambini**. Proprio quelle cose sono il modo di entrare in quella luce che è Dio e che, come diceva il piccolo Francesco, arde senza bruciare...

La prima è la **preghiera**: A Fatima, l'angelo insegna ai bambini come si prega. I bambini imparano alla sua scuola una preghiera totale che coinvolge spirito, mente e corpo. Quando ascolto questo racconto io lodo il Signore, perché da questi bambini si eleva una preghiera sacerdotale, che ci fa popolo di sacerdoti come il Signore ci ha promesso.

La seconda è la **riparazione**: la festa biblica di *Yom Kippur* mi ha fatto comprendere profondamente cosa sia la riparazione. Provo a dirvelo: è un rispecchiare la misericordia che si riceve da Dio. Questo ci fa dei riparatori: Noi come membri del popolo santo invociamo la misericordia su tutti diventando noi stessi misericordiosi con tutti...Maria ci ha donato il sabato, il primo sabato, in particolare, per imparare ad accendere le luci della riparazione dal suo Cuore.

La terza sono i **"due Cuori"**: il beato Giovanni Paolo II mi ha istruito su come la consacrazione al Cuore Immacolato che Maria chiede a Fatima diventa una porta per accedere nel Cuore di Gesù (vedi Omelia per la beatificazione dei pastorelli). E' riduttivo dire che a Fatima, Maria ci chiede la consacrazione al suo Cuore. Maria a Fatima ci fa entrare dal suo cuore nel Cuore di Gesù. In realtà, i cuori che consentono questa rinascita nel Cuore di Gesù sono due: quello di Maria e quello di Giuseppe, ma lo Spirito Santo mi ha fatto sentire che il loro cuore è uno solo, quindi non è sbagliato parlare di Due Cuori anche se le persone sono tre...

Allora che cosa faremo nello specifico? Pregheremo e mediteremo una **doppia novena al Cuore Immacolato di Maria e allo Spirito Santo** che comincerà il 4 maggio e terminerà il 18. E' il tempo che ingloba la novena a Nostra Signora e allo Spirito Santo. Durante questo tempo, oltre a pregare in maniera fissa una corona del Rosario e il canto in lingue, pregheremo le preghiere insegnate dall'Angelo e da Maria e da Gesù ai bambini di Fatima e a Lucia. Ogni giorno chiederemo allo Spirito Santo di illuminarci su una frase di queste preghiere cercando il loro legame con l'intero messaggio di Fatima e con la nostra vita di chiesa oggi. Noi teniamo moltissimo al corpo nella preghiera, perché, come ho scritto prima, proprio a Fatima l'angelo non insegna formule, ma ci fa "vedere come adora Dio". Quel suo **"pregate così"**, secondo me, è un invito ad imitarlo proprio come hanno fatto i piccoli pastorelli. Quindi ogni volta che si recitano le preghiere dell'Angelo noi vi invitiamo a prostrarvi come ha fatto lui... Per facilitare l'unione di preghiera vi proponiamo qui di seguito le preghiere: ("*Lucia dice parlando dell'angelo...'inginocchiandosi per terra, piegò la testa fino a toccare il suolo e ci fece ripetere tre volte queste parole*"): **Dio mio, io credo, adoro, spero e ti amo. Io ti domando perdono per coloro che non credono, non adorano, non sperano, non ti amano.** (... "*sempre Lucia riferendosi all'angelo...'prostrandosi di nuovo a terra, ripeté con noi altre tre volte*):**Santissima Trinità, Padre, Figlio e Spirito Santo, io ti adoro profondamente e ti offro il preziosissimo Corpo, Sangue, Anima e Divinità di Gesù Cristo, presente in tutti i tabernacoli del mondo, in riparazione degli oltraggi, dei sacrilegi, delle indifferenze da cui Egli medesimo è offeso. Per i meriti infiniti del suo Sacro Cuore e del Cuore Immacolato di Maria io ti domando la conversione dei poveri peccatori.**

(... "*per un impulso intimo cademmo in ginocchio e ripetevamo intimamente*"):**Santissima Trinità, io ti adoro. Mio Dio, io ti amo nel Santissimo Sacramento".**

(*Dite molte volte, specialmente ogni volta che fate qualche sacrificio*): **O Gesù è per amor tuo, per la conversione dei peccatori e in riparazione dei peccati commessi contro il cuore immacolato di Maria"!**

Maria a Sr. Lucia (...*Quando reciterete il Rosario, dopo ogni decina dite*): **Gesù mio, perdona le nostre colpe; preservaci dal fuoco dell'inferno; porta in cielo tutte le anime, specialmente le più bisognose della tua misericordia!"**

Gesù a Lucia: *"Tu Mi consoli molto domandandomi la conversione di queste povere nazioni. Domandala anche a Mia Madre dicendole sovente: Dolce Cuore di Maria siate la salvezza della Russia, della Spagna e del Portogallo, dell'Europa e del mondo intero.*'E altre volte Gesù: **: Per la Vostra concezione pura ed immacolata, o Maria, ottenetemi la conversione della Russia, della Spagna, del Portogallo, dell'Europa e del mondo intero.** Sono sicura che cose meravigliose accadranno a noi e al mondo con questa doppia novena. Maria e lo Spirito Santo stanno preparando la vittoria delle nozze dell'Agnello. Unisciti a noi, perché la sposa sia stupenda! Maranathà, vieni Signore!

In breve dalla parrocchia

I problemi di sempre

Si riparte ma con i problemi di sempre. Mi riferisco a tutto il degrado e l'abbandono sempre più grave, sempre più "tossico", del nostro quartiere. Ma come è possibile continuare a vivere come in una discarica? Siamo circondati da cumuli di immondizia! Quello che più mi fa rabbia è vedere che una di queste discariche si trova proprio a pochi metri dalla scuola dei Vigili Urbani di Napoli. Ma allora noi cittadini a chi dobbiamo rivolgerci per denunciare questo degrado se è sotto gli occhi di chi deve intervenire e non interviene? Siamo stremati e avvelenati in tutti i sensi dai continui roghi di questa estate che hanno finito per intossicarci, aumentando pericolosamente il rischio dei tumori. La gente che viene in parrocchia è terrorizzata non solo per i frequenti scippi, ma soprattutto dai branchi di cani randagi che aggrediscono regolarmente le persone. Quante denunce, quanti appelli, tutti caduti nel vuoto! Siamo in attesa da anni della sistemazione dell'incrocio proprio fuori la chiesa che rende pericoloso a tutti non solo l'attraversamento pedonale, ma anche la guida. Nonostante i frequenti incidenti, è l'unico incrocio di Ponticelli che non è stato ancora messo a posto. Eppure anni fa ci hanno illuso facendoci vedere delibera e progetto pronti per partire. Poi tutto è caduto nel dimenticatoio. Ma noi non ci stanchiamo di portare avanti la nostra battaglia per il riscatto del nostro quartiere.

Lavori per quest'anno

Per questo nuovo anno abbiamo pensato di avviare questi lavori. Innanzitutto vogliamo sistemare il campo sportivo che da troppi anni abbiamo trascurato sempre in attesa che iniziassero i lavori di urbanizzazione dietro la chiesa. Ma siccome dopo quindi anni di promesse nulla si muove, allora è giunto il momento di mettere a posto il campetto. Poi dobbiamo concludere i lavori del coro ligneo sul presbiterio. Abbiamo realizzato in questi anni alcune parti, la balaustra, le porte laterali e la sede. Ora ci resta la parte più consistente e più costosa, quello dei due ordini di scranni del coro.

Formazione permanente

La formazione permanente è uno dei pilastri su cui è organizzata la nostra vita di comunità. Senza formazione diventiamo semplici manovali del sacro, ma rischiamo di fare solo danni, non solo agli altri, ma anche a noi stessi. Per questo motivo venendo incontro alle richieste di quelle persone che mi chiedevano di fare la formazione ma in un orario conciliabile col loro lavoro, ho pensato di avere durante la settimana tre momenti di formazione per gli operatori pastorali. Il primo il lunedì alle 19.30; il secondo il mercoledì mattina alle ore 10 e il terzo il giovedì alle ore 20. La formazione con gli operatori la faccio con molto piacere perché è una vera esperienza di arricchimento personale che mi permette di trasmettere gli stessi principi spirituali e pastorali a tutta la comunità contribuendo così al cammino unitario della parrocchia.

Attenzione alle povertà in aumento

La grave situazione economica che attraversa tutto il globo sta lasciando dietro di sé miserie e povertà a tutti i livelli. La classe media è quella più colpita. Pertanto il nostro quartiere, composto da famiglie per lo più di operai, è uno di quelli che maggiormente risente della crisi economica. In questa situazione di emergenza e di vero disagio, bisogna poi distinguere le vere situazioni di povertà da quelle degli accattoni che si "vendono" per poveri e bisognosi, ma in realtà sono solamente persone "viziose", abituate a sciupare soldi col gioco e con sprechi di ogni genere. Ma i poveri veri ci sono, e sono tanti. La parrocchia da anni cerca di dare un minimo di aiuto, soprattutto attraverso la sensibilizzazione alla carità che riguarda tutti e ciascuno di noi. La rete delle "famiglie solidali" funziona abbastanza bene, ma non è sufficiente a coprire tutte le situazioni. Il centro di ascolto funziona a pieno regime, soprattutto ascoltando le persone nel loro disagio e cercando di capire bene il tipo di intervento che come parrocchia possiamo offrire. Molti pensano al centro d'ascolto come ad una sorta di "collocamento". Magari riuscissimo a dare lavoro, ma il centro non può far

Messaggio di Medjugorje del 25 agosto 2013

"Cari figli! Anche oggi l'Altissimo mi dona la grazia di essere con voi e di guidarvi verso la conversione. Giorno dopo giorno Io semino e vi invito alla conversione perché siate preghiera, pace, amore e grano che morendo genera il centuplo. Non desidero che voi, cari figli, abbiate a pentirvi per tutto ciò che potevate fare e che non l'avete voluto. Perciò, figlioli, di nuovo con entusiasmo dite: " Desidero essere segno per gli altri". Grazie per aver risposto alla mia chiamata."